

AI CONSORZIO DI BONIFICA
DELL'EMILIA CENTRALE
Corso Garibaldi, 42
42121 Reggio Emilia (RE)

ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO

Il sottoscritto PROVINCIA DI REGGIO EMILIA CF: 00209290352, con sede in Corso Garibaldi n. 59, comune di REGGIO NELL'EMILIA RE

premesso che:

il richiedente intende realizzare la seguente opera: REALIZZAZIONE DI ROTATORIA SULL'INCROCIO TRA LA S.P. 30 E VIA NAVIGLIO NORD, IN LOCALITA' PONTE VETTIGANO, INTERFERENTE CON IL CAVO NAVIGLIO E IL CAVETTO VETTIGANO, TRA IL FOGLIO 10 E 15 DEL COMUNE DI RIO SALICETO E IL FOGLIO 21 DEL COMUNE DI CAMPAGNOLA EMILIA (RE);

tale opera interferisce con il regime idraulico e/o con i lavori di manutenzione di corsi d'acqua demaniali, facenti parte del reticolo di bonifica e in gestione al vostro Consorzio;

per questa ragione tale opera è soggetta a concessione, a termini degli artt. 135 – 137 del Regolamento sulle bonificazioni approvato con R.D. 08/05/1904 n. 368;

tutto ciò premesso e considerato parte integrante del presente atto,

richiede

al Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale il rilascio della relativa concessione.

A tale scopo il richiedente, per sé e per i propri aventi causa, si impegna ad osservare scrupolosamente tutte le prescrizioni indicate dal Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, relative tanto al rilascio della richiesta concessione quanto al suo successivo mantenimento in essere, impegnandosi espressamente al rispetto delle seguenti condizioni:

1 Natura precaria della concessione : ferma restando la durata della concessione, si riconosce che tale provvedimento avrà natura essenzialmente precaria. Pertanto al Consorzio viene fin d'ora riconosciuta l'insindacabile facoltà di procedere in qualsiasi momento alla sua revoca, alla sua modifica o all'imposizione di nuove condizioni, comprese eventuali variazioni del canone annuo, senza che il concessionario possa pretendere indennizzi o risarcimenti di sorta alcuna. In caso di mancata rimozione dell'opera, il Consorzio vi provvederà d'ufficio facendosi rimborsare i relativi oneri con le medesime modalità con cui verranno riscossi i canoni annui.

2 Durata e scadenza : la concessione ha durata fino al **31/12/2048** ; allo scadere della concessione il Consorzio avrà la facoltà di procedere al suo rinnovo anche in assenza di un'espressa richiesta in tal senso da parte del concessionario. In caso di mancato rinnovo della concessione, ovvero qualora venisse revocata, il concessionario dovrà immediatamente rimuovere le opere oggetto della concessione e mettere in pristino le pertinenze consorziali manomesse, riparando tutti i danni arrecati.

3 Canone annuo : il concessionario sarà tenuto al pagamento del canone annuo di **€ 72,00**, oltre alle eventuali spese di notifica. Detto canone potrà essere rideterminato annualmente dal Consorzio a suo insindacabile giudizio. Il Consorzio avrà la facoltà di procedere alla riscossione del canone di concessione mediante avviso di pagamento ovvero con altre modalità ritenute più idonee. Per l'anno in corso il canone potrà essere riscosso dal Consorzio unitamente al canone dell'anno successivo.

4 Responsabilità del concessionario: la concessione verrà rilasciata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e pertanto, prima dell'inizio dei lavori, il richiedente dovrà ottenere ogni altra eventuale autorizzazione o concessione dovuta per legge. Qualora decadano le altre autorizzazioni alla realizzazione dell'opera, anche la concessione/autorizzazione ex R.D. 368/1904 rilasciata dal Consorzio di Bonifica si intenderà contestualmente annullata e priva di effetti giuridici. L'opera oggetto di concessione verrà costruita a rischio e pericolo dei richiedenti che si assumeranno ogni e qualsiasi responsabilità per danni provocati al manufatto stesso o a terzi per difetto di progettazione, esecuzione o manutenzione. In particolare il richiedente si impegna, a suo esclusivo onere e cura a realizzare l'opera e a mantenerla in stato di adeguata manutenzione e in perfetta efficienza ed a non apportarvi modificazioni di sorta senza il preventivo assenso scritto del Consorzio. In caso di manifeste carenze di manutenzione dell'opera che possano arrecare danno al regolare esercizio delle infrastrutture pubbliche di bonifica, il richiedente provvederà tempestivamente alla rimessa in pristino e alla esecuzione delle opere necessarie, inoltre previa diffida ad eseguire i necessari lavori di manutenzione, il Consorzio avrà facoltà di procedere d'ufficio facendosi rimborsare i relativi oneri in una unica soluzione o in più soluzioni, con le medesime modalità con cui verranno riscossi i canoni annui.

5 Cambiamento della proprietà : il richiedente dichiara che l'opera oggetto di domanda di concessione è legata a vincolo di pertinenza alla rete stradale in gestione alla Provincia di Reggio Emilia.

6 Spese di istruttoria : il richiedente si impegna a provvedere al pagamento delle spese di istruttoria della richiesta concessione pari ad € 75,00. Il pagamento dovrà essere eseguito unitamente a quello della prima annualità del canone.

7 Comunicazioni : tutte le comunicazioni con il Consorzio, relativamente alla concessione oggetto della presente domanda avverranno in via prioritaria per posta elettronica al seguente indirizzo: provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it . In caso di impossibilità di utilizzare la e-mail, le comunicazioni avverranno per posta ordinaria. Il richiedente si impegna a comunicare al Consorzio eventuali cambiamenti al sopra indicato indirizzo di posta elettronica.

8 Caratteristiche dell'opera:

- a) Il manufatto di copertura esistente sarà demolito in due tempi e sostituito con nuova struttura in C. A. prefabbricato in progetto che avrà una larghezza di base di 8,20 metri, un'altezza di 3,47 metri dall'intradosso della soletta al fondo del Cavo Naviglio e una lunghezza complessiva di 33,75 metri, (le cui dimensioni sono dunque maggiori a 6,00 metri di base e 3,00 metri d'altezza come da prescrizione del Consorzio);
- b) Le operazioni di tracciamento saranno effettuate sotto la sorveglianza di un tecnico del Consorzio di Bonifica che indicherà contestualmente la quota di scorrimento di fondo del Cavo Naviglio. Il giorno e l'orario del tracciamento saranno concordati con il Consorzio.
- c) La struttura appoggerà su travi in C. A. a loro volta appoggiate su pali di fondazione trivellati ad interasse di 2,43 metri; il piano d'appoggio delle travi sarà ad una profondità di 1,50 metri dal fondo originale del Cavo Naviglio.
- d) Il raccordo tra il manufatto di tombamento e le scarpate in terra del Cavo Naviglio sarà realizzato mediante la costruzione in opera di quattro muri in C. A., che si innesteranno nell'arginatura fino ai cigli, saranno appoggiati anch'essi su pali e posti in diagonale, con angolo di 45° rispetto all'asse del manufatto principale; in particolare i muri di valle lato Nord saranno posati su pali infissi alla distanza minima di 1,50 metri dalla Botticella esistente. Al fine di individuare chiaramente la posizione e la profondità della Botticella esistente e non arrecarvi alcun danno, si procederà a scoprirla con cautela, mediante scavo eseguito con miniescavatore e completato a mano; lo spazio minimo tra la struttura della botte esistente e la nuova struttura in C.A. sarà di almeno 30 centimetri per ciascuna direzione e sarà intasato con materiale plastico igroscopico.
- e) Il fondo e le scarpate del Cavo Naviglio saranno rivestiti con massi calcarei ciclopici incassati nella sezione originale d'alveo ed estesi per tutta la lunghezza del nuovo manufatto di tombamento e 10 metri oltre il termine dei muri di raccordo (sia a monte che a valle), per una lunghezza totale di 62 metri.
- f) I lavori in alveo saranno eseguiti in due tempi, prima a monte (Sud) e dopo a valle (Nord), al di fuori del periodo irriguo che si intende da Ottobre a Marzo; in tale periodo le portate di magra del Cavo Naviglio saranno convogliate in 2 - 3 tubazioni in PVC 630 mm interrate a sifone rispetto al fondo del Cavo e ai lati del piano di lavoro; tali tubazioni provvisionali di carico e sbocco delle tubazioni, saranno rimosse prima del consolidamento finale dell'alveo; gli sbarramenti provvisori costruiti in terreno vegetale sul fondo dell'alveo, non avranno un'altezza superiore a 1,20 per motivi di sicurezza idraulica.
- g) Sulla struttura superiore adibita ai transiti è prevista la costruzione di una pista ciclabile sul lato Sud della rotatoria, che sarà realizzata in modo idoneo (con particolare riferimento ai carichi e all'usura determinata dal transito) per consentire anche il transito dei mezzi operativi consorziali anche dotati di cingoli metallici; l'accesso a tutte le sommità arginali di monte e di valle del Cavo Naviglio sarà mantenuto libero, lasciando idonee aperture di 5,00 metri nelle barriere guardrail nei parapetti di protezione al di fuori della rotatoria; in particolare, per l'accesso alla banca Nord/Ovest sarà mantenuta un'apertura di 5,00 metri nel guardrail, nel tratto al di fuori della rotatoria.

h) Durante l'esecuzione dei lavori, l'accesso per i mezzi consorziali utilizzati per la sorveglianza a e la manutenzione del reticolo di bonifica- alle sommità arginali del Cavo Naviglio, sarà consentito anche attraverso le aree di cantiere mediante il posizionamento di cancelli in corrispondenza delle sommità arginali. Si provvederà pertanto a fornire copia delle chiavi al Guardiano di zona di Cà de Frati).

9 Realizzazione dell'opera e sue caratteristiche tecniche: il richiedente si impegna a comunicare al Consorzio la data d'inizio dei lavori, con un preavviso di almeno 15 giorni (via telefax o per posta elettronica all'indirizzo protocollo@pec.emiliacentrale.it) richiedendo contestualmente un sopraluogo congiunto con il Personale tecnico consortile, e così pure la data di fine lavori, restando stabilito che gli stessi dovranno essere eseguiti nei termini e secondo le prescrizioni tecniche indicate sull'atto unilaterale d'obbligo e/o impartite direttamente sul posto dal personale consorziale. Qualora non sia comunicato l'inizio dei lavori (o sia comunicato oltre il termine sopra indicato) al Consorzio, quest'ultimo richiederà all'utente inadempiente, oltre alle spese di istruttoria, il pagamento di una ulteriore somma di € 200,00 a ristoro dei maggiori oneri per sorveglianza. In ogni caso l'inizio dei lavori, che dovrà essere definito con il Consorzio di bonifica, è subordinato alle esigenze idrauliche del Cavo Naviglio interessato dalle opere. Ad insindacabile richiesta del Consorzio dovrà essere prodotto il certificato di regolare esecuzione o di collaudo delle opere eseguite. I lavori/le opere dovranno essere terminati entro 3 anni dalla data di rilascio del permesso, pena la possibile decadenza dello stesso che potrà anche essere archiviato d'ufficio, salvo motivate richieste di proroga. Il richiedente, qualora sia accertata dai tecnico consortili con apposito verbale la realizzazione non a regola d'arte delle opere e/o dei lavori autorizzati (o il loro completamento non corretto sotto il profilo idraulico) e, comunque, in danno alle infrastrutture pubbliche di bonifica interferite, autorizza espressamente il Consorzio di bonifica a completare le opere e i lavori, anche a mezzo di Ditte terze, addebitandogli tutte le spese inerenti sul primo avviso utile (avviso di pagamento o altro metodo, a discrezione del Consorzio). Il manufatto, realizzato a regola d'arte e a perfetta tenuta idraulica, si intende costruito a rischio e pericolo del Concessionario, che si assume ogni e qualsiasi responsabilità per danni provocati al manufatto, ai corsi d'acqua interferiti e a terzi, sia per difetto di progettazione ed esecuzione, che in conseguenza delle acque fluenti nella infrastruttura pubblica di bonifica interferita; la manutenzione ordinaria e straordinaria dello stesso e delle sue immediate adiacenze, da eseguirsi al bisogno e/o su semplice richiesta del Consorzio, sarà a completa cura e onere del Concessionario. Il Concessionario autorizza espressamente il libero transito sulle piste appositamente predisposte oltre che sulla sede stradale - in tal caso rispettando il Codice della strada - al personale e ai mezzi del Consorzio e al personale e mezzi operanti per il Consorzio, adibiti alla sorveglianza e manutenzione delle opere di bonifica e irrigazione.

Data _____

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA _____